

COMUNICATO STAMPA

DA REGGIO CALABRIA NUOVE INIZIATIVE PER LA RICERCA BIOMEDICA INDIPENDENTE

Reggio Calabria 30/05/2008 ore 9.15 – Sala Convegni della Provincia – Piazza Italia

E' Reggio Calabria ad ospitare il I° convegno sulla Ricerca Biomedica Indipendente. L'evento, patrocinato dall'Amministrazione Provinciale e dalla Presidenza del Consiglio Regionale, è stato organizzato dal "Centro Formazione e Documentazione" dell'Associazione Calabrese di Epatologia (ACE), associazione di volontariato professionale, e del Reparto di Epidemiologia Clinica e Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Al convegno è attesa la partecipazione, tra gli altri, del Presidente dell'ISS, prof Enrico Garaci, e dell'ON. Luigi Nicolais, Ordinario di Tecnologia dei Polimeri presso l'Università "Federico II°" di Napoli, già Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione.

L'iniziativa è finalizzata ad attirare l'attenzione sullo stato di criticità in cui versa la ricerca biomedica nel nostro Paese ed a proporre iniziative concrete per il suo rilancio.

L'Italia si pone come fanalino di coda nella classifica dei paesi OCSE per il contributo alla spesa in Ricerca e Sviluppo (R&S). Il nostro Paese investe in questo settore solo l'1.1% del suo PIL (un terzo di quello del Giappone, meno della metà di quanto investito dalla Germania, dalla Francia e dagli Stati Uniti) mantenendosi ben lontano dall'obiettivo del 3% fissato a Lisbona nel 2000.

Nel campo specifico della ricerca scientifica una posizione di rilievo riveste il settore biomedico, sia per l'impatto immediato sulla salute, sia per le ricadute sulla qualità di vita dei cittadini. Questo ambito di ricerca subisce gli effetti delle generali carenze di risorse economiche. La stretta dipendenza dalla industria farmaceutica spinge, inoltre, a trascurare aree di rilevante interesse pubblico, come ad esempio le malattie rare e le malattie infettive riemergenti, e privilegia un atteggiamento farmacocentrico con la tendenza ad adottare una soluzione farmacologica per i problemi clinici a scapito della ricerca finalizzata alla prevenzione. Tali problematiche si innestano chiaramente in una logica di profitto, *primus movens* nel quadro attuale degli indirizzi delle sperimentazioni cliniche.

Nel tentativo di risolvere i problemi di finanziamento della ricerca biomedica, a partire dagli anni '90, il governo italiano ha adottato due importanti misure d'intervento. Dapprima ha stabilito che parte del Fondo Sanitario Nazionale fosse destinato alla ricerca biomedica indipendente. Successivamente, nel 2004, attraverso l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), ha consentito che il 5% delle spese di promozione sostenute dalle case farmaceutiche fossero impiegate in bandi pubblici per la ricerca clinica indipendente. Ma queste misure si rilevano ancora insufficienti.

Un contributo rilevante, in termini di impegno di risorse, proviene dalle Fondazioni di origine bancaria che ogni anno investono circa il 3 % del reddito prodotto (circa 50 milioni di euro nel 2006) negli studi di biomedicina, così da sopperire, anche se ancora in piccola parte, alle carenze di apporto finanziario.

Ad esempio, uno studio di popolazione sulle malattie del fegato, condotto a Cittanova, -comune della Provincia di Reggio Calabria – è stato finanziato dalla **Fondazione BNC**. Tale studio ha ottenuto un buon riscontro nella comunità scientifica internazionale, fornendo indicazioni interessanti circa la prevenzione di queste patologie. La provincia di Reggio Calabria è intervenuta concretamente a sostegno dell'iniziativa finanziando la costituzione di un Centro di Formazione e Documentazione, nella città di Reggio Calabria, ed il potenziamento della Banca Biologica e di una struttura di ricerca già esistente presso l'ex Ospedale di Cittanova.

Questo progetto, ispirato ai principi di solidarietà, dimostra che l'aggregazione di diverse risorse, finalizzata al comune obiettivo di fare ricerca indipendente, da parte di istituzioni pubbliche (Provincia e ISS) e di organizzazioni no-profit (associazioni di volontariato e Fondazioni), può dare vita ad iniziative strutturate e di ampio respiro.

UFFICIO STAMPA ACE

Lino Caserta

Cellulare: 335.7012307;

<http://ricercaindipendente.aceprogettoepatiti.it>

ricercaindipendente@aceprogettoepatiti.it

LA RICERCA BIOMEDICA INDIPENDENTE IN ITALIA

L'esperienza in corso
nella *Provincia*
di Reggio Calabria

“La ricerca scientifica rappresenta un fattore essenziale per lo sviluppo civile ed economico di un paese. In tale ambito una posizione di rilievo riveste il settore biomedico per l'impatto immediato che ha sulla salute e sulla qualità della vita dei cittadini.”

Comitato Scientifico

Istituto Superiore di Sanità - Reparto di Epidemiologia
Clinica e Linee Guida
Associazione Calabrese di Epatologia - onlus

Comitato Organizzatore

CENTRO FORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE
Reparto di Epidemiologia Clinica e Linee Guida I.S.S.
Associazione Calabrese di Epatologia - onlus

Via S. Anna II° tronco, 28 - Reggio Calabria
Tel: 338.9816984; Fax 0965.1870381

e-mail: ricercaindipendente@aceprogettoepatiti.it
web: <http://ricercaindipendente.aceprogettoepatiti.it>



Presidenza del Consiglio
Regionale della Calabria



Amministrazione
Provinciale di
Reggio Calabria



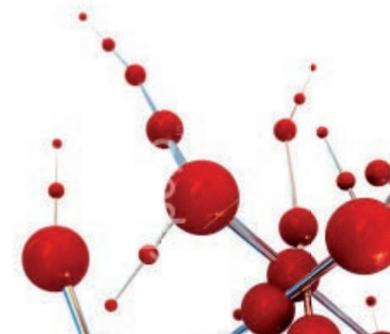
Istituto Superiore
di Sanità



ace
ASSOCIAZIONE
CALABRESE DI
EPATOLOGIA

2008
30 MAGGIO

Sala convegni della
Provincia di Reggio Calabria



LA RICERCA SCIENTIFICA INDIPENDENTE

Lo sviluppo della ricerca indipendente, accanto a quella legata all'industria e alla logica di mercato, costituisce una valida possibilità di intervento in aree finora trascurate come le malattie rare, le malattie infettive riemergenti, gli interventi di prevenzione e le malattie che interessano i paesi poveri.

In tal senso è auspicabile che Stato, enti locali e privati uniscano le proprie forze per favorire la realizzazione di questi obiettivi.

In provincia di Reggio Calabria l'Associazione Calabrese di Epatologia (A.C.E.), un'Associazione di "Volontariato Professionale", ormai da 5 anni, sta sviluppando un'esperienza di ricerca biomedica indipendente. Questa Associazione, impegnata, tra l'altro, nell'assistenza medica e sociale degli epatopazienti, sta portando avanti, in collaborazione con il Reparto di Epidemiologia Clinica e Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità, alcuni studi epidemiologici sulle malattie del fegato e del metabolismo dai quali sono già emersi dati di sicuro interesse scientifico (Hepatology 2005; J.Clin. Vir. 2006). Altri risultati sulla epidemiologia dell'obesità, negli adolescenti e negli adulti, ed i rapporti tra questa ed alcune malattie metaboliche, epatiche e cardiovascolari saranno disponibili a breve (Progetti M.A.RE.A. e CA.ME.LI.A.). Questi ultimi, come i precedenti, costituiranno, tra l'altro, una fonte di informazione preziosa a disposizione dei preposti alla "programmazione sanitaria".

PROGRAMMA

- Ore 9.15 **Saluti Istituzionali**
Presidente della Provincia
Presidente del Consiglio Regionale della Calabria
- Ore 9.45 **Interventi**
Introduzione
A. Mele
La ricerca biomedica in Italia
A. Liberati
La ricerca clinica indipendente
G. Traversa
Associazioni di volontariato e ricerca indipendente:
l'esperienza dell'ACE
G.M. Pendino
Il ruolo delle fondazioni
G. Arconti
- Ore 11.00 **Coffee break**
- Ore 11.15 **Tavola Rotonda**
Il futuro della ricerca indipendente
E. Garaci, M. Bobbio, L. Nicolais, L. Pagliaro
Introduce e modera R. Satolli
- Ore 12.00 **Conclusioni**
L. Nicolais

RELATORI e MODERATORI

Gaetano ARCONTI
Presidente della Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni (BNC) - Roma

Marco BOBBIO
Primario di Cardiologia, Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle"
Cuneo

Giuseppe BOVA
Presidente del Consiglio Regionale della Calabria

Enrico GARACI
Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità - Roma

Alessandro LIBERATI
Agenzia Sanitaria e Sociale Emilia Romagna - Commissione Nazionale Ricerca Sanitaria

Alfonso MELE
Reparto di Epidemiologia Clinica e Linee Guida I.S.S. - Roma

Giuseppe MORABITO
Presidente della Provincia di Reggio Calabria

Luigi NICOLAIS
Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione.
Prof. Ordinario di Tecnologia dei Polimeri Università degli Studi "Federico II" - Napoli

Luigi PAGLIARO
Professore Emerito di Medicina Interna
Università degli Studi di Palermo

Gaspere Maria PENDINO
Presidente dell'Associazione Calabrese di Epatologia - onlus;
Direttore U.O. di Medicina Generale del Policlinico C.C.P. "Madonna della Consolazione" - Reggio Calabria

Roberto SATOLLI
Medico e Giornalista - ZADIG Editoria Scientifica - Milano

Giuseppe TRAVERSA
Responsabile Ufficio Ricerca e Sviluppo dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)